

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Scrittori in Mostra, Varesi racconta "La paura nell'anima" al Castello

Leda Mocchetti · Tuesday, February 12th, 2019

Un paese sul crinale dell'Appennino. Un uomo trovato ferito da un colpo di arma da fuoco. La caccia a Vladimir, l'uomo che sta seminando il panico in una comunità fino a quel momento "blindata". E la tensione che monta tra gli abitanti, fino ad arrivare al punto di rottura. É questa **la ricetta creata da Valerio Varesi per l'ultima indagine del commissario Soneri ne "La paura nell'anima"**, romanzo protagonista lunedì 11 febbraio al Castello di Legnano del primo appuntamento del 2019 con la rassegna letteraria "**Scrittori in mostra**".

Un romanzo che **scandaglia la profondità della solitudine della "società della paura"**, delle insicurezze di un tempo in cui *«siamo soli, non ci sono più idealità che uniscono, ognuno vive la propria vita e si incammina nel mondo come una monade»*. Così Montepiano diventa la cornice dove **Valerio Varesi ricostruisce liberamente la vicenda di Igor il Russo**, l'uomo che nel 2017 ha ucciso un barista bolognese e poi è scappato in direzione di Ferrara, uccidendo una guardia ecologica e ferendone un'altra: frangenti in cui era scattata una vera e propria caccia all'uomo che aveva militarizzato la zona, durante la quale era cresciuta la tensione e la paura in comunità normalmente molto tranquille.

Montepiano è lo sfondo su cui si intrecciano le storie degli abitanti, **vengono a galla trascorsi che sarebbe stato meglio non conoscere**: c'è chi reagisce lasciandosi prendere dal panico, e chi vive quel che succede come un'intrusione. E a furia di erodere, si arriva alla frana: la presenza di Vladimir rimane sullo sfondo, non è una presenza attiva, ma è la leva per far saltar fuori gli scheletri dall'armadio, e **quando la tensione arriva al punto di rottura il paese assiste anche ad un omicidio**.

Lì si sviluppa l'indagine dei corpi speciali, e **la «partita a scacchi di Soneri** (che avrebbe dovuto essere in vacanza, ndr) **con Vladimir»**, nel doppio filone dell'«*indagine della testa del commissario*» e dell'«*indagine del cuore*» della sua compagna Angela. In **un noir sociale con cui il Simenon italiano ancora una volta si porta nel solco della tradizione di Sciascia, di Scerbanenco**, di tutti quegli autori che hanno raccontato *«un Paese di cui poi abbiamo tragicamente preso coscienza»*.

This entry was posted on Tuesday, February 12th, 2019 at 2:29 pm and is filed under [Eventi](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

